

SCUOLA DELL'INFANZIA  
ISTITUTO PRINCIPESSA CLOTILDE DI  
SAVOIA

Programmazione educativo didattica

ANNO SCOLASTICO 2018/2019



IL MONDO CHE VORREI...

## PREMESSA

"Il mondo che vorrei..." questo chiederemo quest'anno ai nostri bambini. Come vorresti che fosse il tuo mondo presente e il tuo mondo futuro? Ci penseremo tutti insieme, bambini ed insegnanti.

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda e dall'esigenza di sviluppare fin dalla prima infanzia, processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.

Un avvicinamento graduale al problema del rispetto e della conservazione del pianeta, a partire da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno.

L'infanzia è l'età nella quale ogni bambino intraprende la sua scoperta del mondo, la costruzione dei segni del CRESCERE, dell'AGIRE e del VIVERE.

Fin dalla scuola dell'infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

È fondamentale, infatti, far comprendere precocemente gli effetti disastrosi che i nostri stili di vita producono nel mondo che ci circonda, in modo da intervenire sulla formazione e interiorizzazione di comportamenti adeguati.

Tutte le attività di esplorazione e scoperta si pongono come obiettivo, oltre allo sviluppo delle competenze, anche il rispetto per tutti gli esseri viventi, l'interesse per le loro condizioni di vita e l'impegno attivo per la loro salvaguardia.

Questo, in particolar modo, sarà un viaggio alla scoperta degli ambienti che ci circondano, per imparare a riconoscerli, a capirne le caratteristiche e gli animali che li abitano. Principalmente verranno analizzati:

- La montagna: naturale innalzamento del terreno che può avere un aspetto arrotondato oppure ripido e può raggiungere altezze differenti.
- La collina: naturale innalzamento del terreno di piccole dimensioni
- La pianura: caratterizzata dalla quasi totale assenza di rilievi
- Il mare: grandissima distesa di acqua salata

Andando alla ricerca di tutto ciò che contraddistingue un ambiente cercheremo di capire, partendo dall'esperienza dei bambini, come ci piacerebbe fosse quel determinato luogo. In particolar modo, per quanto riguarda l'ambiente legato alla città proveremo a creare un plastico dove realizzeremo la nostra "città a misura di bambino". Sarà curioso vedere quali bisogni i più piccoli metteranno al primo posto e se rispecchierà o si allontanerà di molto dalla realtà in cui vivono.

L'obiettivo che si ritiene essere di primaria importanza è comunque quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell'infanzia.

È necessario per questo suscitare la responsabilità individuale e collettiva verso un bene che deve essere gelosamente custodito, perché possa passare in mano alle generazioni future. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'interazione e i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento per "stare meglio" nell'ambiente in cui vive. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali:

- la curiosità riguardo all'ambiente che lo circonda
- il gusto dell'esplorazione e della scoperta.

## **Percorso metodologico**

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è:

- l'esperienza diretta del bambino;
- il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, però deve essere messo in campo anche un grande apporto di creatività. La fantasia è, infatti, l'elemento essenziale per far sì che la curiosità, la voglia di imparare, la capacità di conoscere siano mantenute e liberate in tutte le attività e nella vita stessa. Le attività si svolgeranno sempre divisi in piccoli gruppi per fascia d'età, permettendo a tutti di interagire liberamente.

Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura:

- Partire dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle "leggi" che regolano la natura e l'ambiente circostante;
- Creare motivazioni ed aspettative sulle quali ragionare;
- Ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino del gruppo;
- Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo;
- Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati;
- Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi;
- Sviluppare la capacità di rappresentare, confrontare, verificare le ipotesi iniziali con le realtà scoperte;
- Ricorso ad esperienze mediate attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici a disposizione delle scuole, testimonianze dirette;

- Favorire lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise

Gli argomenti oggetti di studio previsti dal progetto riguarderanno le caratteristiche dei vari ambienti: Montagna, collina, pianura, mare

- Come si presenta ogni ambiente?
- Quali alberi o piante troviamo?
- Quali animali vivono nei vari ambienti?
- Come sono le case?
- Com'è il clima in ogni ambiente?

## **Attività**

- Conversazione guidate, attraverso domande stimolo per scoprire le caratteristiche dei vari ambienti
- Realizzazione di un plastico del loro ambiente: la città a misura di bambino
- Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche
- Uscite didattiche presso fattorie
- Ricerca e raccolta di elementi legati alla natura
- Ascolto di racconti
- Riproduzioni grafiche, pittoriche e plastiche
- Cartelloni

## **Finalità**

La finalità della scuola dell'infanzia è quella di promuovere lo sviluppo di:

### **IDENTITÀ':**

- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze;
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato

### **AUTONOMIA:**

- Interpretare e governare il proprio corpo, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- Provare piacere nel fare da sé e sapere chiedere aiuto;
- Esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni;
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- Assumere atteggiamenti responsabili.

## **COMPETENZA**

- Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto;
- Descrivere le proprie esperienze, tradurle in tracce personali rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare significati.
- Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

## **CITTADINANZA**

- Necessità di regole condivise, definite attraverso le relazioni e il dialogo;
- Concetto di famiglia, di scuola, di gruppo come comunità di vita;
- Scoperta degli altri, dei loro bisogni e delle differenze;
- Primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

## **Obiettivi formativi**

- Conoscere alcune delle realtà naturali che ci circondano;
- Sensibilizzare i bambini al rispetto per la natura;
- Allargare il campo conoscitivo
- Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di osservazione,
- Valorizzare i vissuti personali e le emozioni;
- Stimolare al lavoro di gruppo e alla cooperazione;
- Promuovere il confronto e lo scambio di idee;

- Stimolare la curiosità.

## **Obiettivi specifici di apprendimento**

### **Il sé e l'altro**

- Promuovere l'autonomia
- Acquisire sempre maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità di relazione
- Organizzare con creatività i propri giochi, da solo o con gli altri
- Sensibilizzare i bambini nei confronti dell'ambiente naturale
- Riflettere sui corretti comportamenti alimentari
- Promuovere "buone pratiche" nei confronti dei beni comuni
- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

### **Il corpo e il movimento**

- Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi
- Conoscere globalmente lo schema corporeo
- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Appropriarsi con il corpo delle relazioni spazio-temporali
- Sperimentare nuovi schemi motori e crearne autonomamente altri
- Avere un primo contatto diretto con gli elementi naturali
- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli ed in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni

### **I discorsi e le parole**

- Acquisire fiducia nell'esprimersi e nel comunicare
- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale
- Verbalizzare azioni e situazioni rappresentate in una figura
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie
- Riferire spiegazioni in merito al proprio operato
- Utilizzare vocaboli nuovi in relazione ad esperienze vissute

### **L'arte, la musica e i media**

- Conoscere e denominare i colori fondamentali
- Scoprire le potenzialità sonore del proprio corpo
- Riprodurre colori e forme dell'ambiente
- Rappresentare graficamente la realtà
- Rappresentare sensazioni ed emozioni vissute
- Lavorare con gli elementi della natura e gli strumenti scientifici per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative
- Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale per interpretare strumenti e stati d'animo

### **Numeri e spazio, oggetti, fenomeni e viventi**

- Usare i sensi per esplorare i materiali e indagarne le caratteristiche
- Raggruppare seconda una o più qualità
- Ordine, misura, spazio, tempo, natura
- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto e sentito.

## **Spazi**

Per tale progetto verranno utilizzati gli spazi interni alla scuola (sezioni, palestra, aula laboratorio e sala mensa), gli spazi esterni (giardino) e si programmeranno delle uscite didattiche guidate. Si intende pensare a tutti i locali della scuola come "angoli" di gioco e di attività, in funzione dei bisogni dell'età, degli interessi dei diversi gruppi e dei progetti che si andranno a delineare nel tempo.

## **Materiali**

Per le attività didattiche si utilizzeranno diversi materiali tra cui:

- cartelloni,
- fogli da disegno,
- matite colorate,
- pastelli a cera,
- pennarelli,
- tempere e pennelli,
- tessuti, acquerelli,

- materiali di riciclo,
- materiali per la manipolazione quali pongo, plastilina, das,
- libri e guide per le ricerche.

## **Tempi**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e sarà portato avanti durante il corso dell'anno scolastico da Ottobre a Giugno.

## **Valutazione**

La valutazione degli apprendimenti del bambino avviene attraverso osservazioni occasionali e sistematiche con diversi strumenti di registrazione: griglie, schede strutturate, conversazioni guidate, realizzazione di cartelloni e materiali vari.

Il confronto verbale tra le insegnanti sull'andamento delle attività svolte e sul grado di coinvolgimento dei bambini, durante gli incontri periodici di programmazione, ci consente di orientare, progressivamente, la progettazione del lavoro didattico successivo.